

Parallela alla direzione dei binari, vera origine del disegno, i magazzini e la stazione dividono lo spazio in due parti ben distinte.
Lo scalo, la stazione e i magazzini ferroviari visti dalla Torre Ina

La connotazione di "spazio" dello scalo risulta qui evidente, la sua forma è ben riconoscibile non solo in pianta, ma anche a livello prospettico.
Lo spazio che si forma tra gli edifici verso Piazza

Magazzini ferroviari

Fanno parte di quel reticolo di strade minuto, a misura d'uomo, che assecondano o si adeguano forzatamente alla forma dello scalo.
Via Valenza e Via

Forte eccezione nella maglia berlusiana, un filo teso tra la stazione di Porta Genova e l'arco del Cagnola di porta Ticinese con rapporto contraddittorio ma affascinante con la Danubio.
Via Vignone

102.300 mq SUPERFICIE TERRITORIALE
47.000 mq SLP MASSIMA GENERATA

OBIETTIVI
-Prevalente destinazione a spazi pubblici e a verde della superficie scampassibile.
-Realizzazione di un sistema di spazi aperti a terminale del parco lineare sul Naviglio messi in relazione con gli spazi pubblici dell'intero (Salsara, Parco Solaro, Parco Angelini).
-Rispetto delle caratteristiche paesaggistiche storiche e storico-testimoniali.
-Realizzazione di un nuovo assetto urbanistico con funzione di "cerniera" fra i quartieri oggi separati dalla linea ferroviaria e realizzazione di una polarità funzionale in corrispondenza dell'ex stazione ferroviaria, dotata di un'elevata accessibilità pubblica sia esistente che prevista, caratterizzata dalla presenza di funzioni legate alla creatività e alla produzione/esposizione del sistema moda-design.
-Realizzazione di funzioni culturali.

PRESCRIZIONI
-Realizzazione di spazi pubblici e di uso pubblico per una superficie non inferiore al 50% della superficie territoriale dell'ambito.
-Continuità ciclo-pedonale lungo tutto lo sviluppo dell'ambito e con l'ambito di San Cristoforo.
-Completamento della viabilità locale interrotta dalla linea ferroviaria finalizzata ad alleggerire il traffico passante su via Valenza, ad eliminare il transito lungo il primo tratto dell'alzaia del Naviglio e a garantire la continuità della maglia viaria nella parte a nord della linea ferroviaria.
-Riqualificazione e riassetto della viabilità della zona, anche valutando la realizzazione di una nuova connessione tra via Bergognone e via Carlo Torre (alternativa a viale Cassala).
-Realizzazione di una viabilità di quartiere di ricucitura della rete stradale locale e di accesso alle nuove funzioni utilizzando gli spazi lasciati liberi dai binari dismessi.
-Coerenza delle nuove edificazioni con l'impianto morfologico del tessuto edificato esistente.

Lo scalo di Porta Genova

Sul lato sinistro sono visibili degli edifici di origine industriale, sedi ad esempio della Pisetti o di rivenditori di materiale edile, che fanno della loro posizione l'occasione di conservare funzioni come il commercio all'ingrosso in zone relativamente centrali.
Il Naviglio Grande visto dal ponte di viale Cassala

Il Naviglio Grande

OBIETTIVI
-Realizzare un parco lineare integrato in raccordo con il sistema della "Via Spaziati" per Expo 2015.
-Garantire un collegamento alla "Passeggiata Urbana" dei Bastioni.
-Garantire una connessione ciclo-pedonale e carrabile al sistema della "Ronda".
-Realizzare nuove connessioni ciclo-pedonali tra i quartieri di Giambellino e Barona.
-Scegliere la localizzazione di funzioni e servizi che necessitano di elevata accessibilità al trasporto collettivo.
-Sostenere la localizzazione di funzioni di interesse generale legate allo sport, al turismo e alle attività ricreative.
-Completare e riqualificare la viabilità di quartiere e le aree pedonali dell'Alzaia del Naviglio Grande.
-Realizzare nuovi collegamenti su ferro, oltre alla MM4, tra la stazione di S. Cristoforo e Certosa da un lato e Rogoredo dall'altro.
-Chiedere un collegamento al "Viale Circolare" (nuovo 90/91).
-Realizzare un parcheggio di interscambio connesso alle stazioni ferroviaria e metropolitana.

PRESCRIZIONI
-Realizzazione di un parco lineare avente superficie non inferiore al 80% rispetto ai metri quadri dell'intero ambito di trasformazione urbana.
-Realizzazione di un nuovo ponte pedonale e ciclabile sul Naviglio Grande

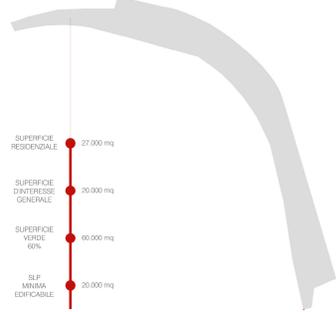
Naviglio Grande all'altezza della Chiesa di San Cristoforo

171.700 mq SUPERFICIE TERRITORIALE
8.000 mq SLP MASSIMA GENERATA

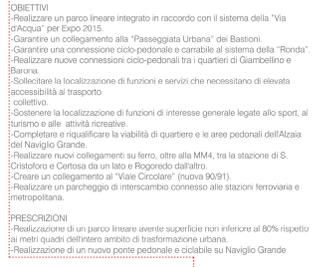
Lo scalo nel punto di sezione minima

Nel punto dove il naviglio piega la sede ferroviaria si allarga notevolmente a formare lo scalo di San Cristoforo, lasciando un'area molto grande totalmente incolta, o utilizzata saltuariamente come deposito.
Lo scalo di San Cristoforo

Foto aerea dell'area di San Cristoforo e Piazza Tirana



102.300 mq SUPERFICIE TERRITORIALE
47.000 mq SLP MASSIMA GENERATA



171.700 mq SUPERFICIE TERRITORIALE
8.000 mq SLP MASSIMA GENERATA



Foto aerea dell'area di San Cristoforo e Piazza Tirana